



Dipartimento di Studi Umanistici  
Università degli Studi di Pavia



Almo Collegio  
**BORROMEO**



## I monumenti e la loro terra

*paesaggi artistici e  
conservazione consapevole*



22-23 maggio 2015  
Pavia, Almo Collegio Borromeo

Con il Patrocinio di



MILANO 2015  
NUTRIRE IL PIANETA  
ENERGIA PER LA VITA



Comune di Pavia  
Assessorato alla Cultura



ISAL ONLUS  
Istituto per lo Studio delle Scienze e delle Lettere Italiane



CROCEVIA

FONDAZIONE  
ALFREDO E TERESIA  
FAGGIOME



Comitato PAVIA  
Città di Sant'Agostino

Seminario di due giorni, tenuto da illustri studiosi di varie università e coordinato da Maria Teresa Mazzilli Savini. Si propone come inconsueta esperienza di avvicinamento al patrimonio degli edifici storici ed è libero e aperto a tutti gli interessati ai beni culturali, specialmente studenti e insegnanti, che possono richiedere un attestato di partecipazione.

## COMUNICATO STAMPA

**Venerdì 22 maggio 2015, alle ore 9.30 presso il Collegio Borromeo si apre il seminario di studi  
"I monumenti e la loro terra: paesaggi artistici e conservazione consapevole"**

L'evento è promosso dal Collegio Borromeo e dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia ed è patrocinato da EXPO, dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Pavia, dall'Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda, dalla Fondazione Crocevia, dal Comitato Pavia Città di Sant'Agostino e dalla Società per la Conservazione dei Monumenti dell'Arte Cristiana in Pavia.

Il seminario di due giorni, tenuto da illustri studiosi di varie università e coordinato da Maria Teresa Mazzilli Savini, si propone come inconsueta esperienza di avvicinamento al patrimonio degli edifici storici ed è libero e aperto a tutti gli interessati ai beni culturali, specialmente studenti e insegnanti, che possono richiedere un attestato di partecipazione.

I relatori, superando semplicistiche letture estetizzanti, sveleranno le complesse relazioni economiche, territoriali, etiche ed estetiche di cui le architetture risultano "testimoni parlanti" nei materiali costruttivi e nei "ripostigli" archivistici che, tra mappe e antiche carte, fotografano il rapporto col territorio. La verità storica dei monumenti, infatti, si basa sul loro radicamento nel contesto territoriale che li ha generati e ne ha costituito la linfa vitale, soprattutto quando correlati a istituzioni religiose o di carità, medievali o moderne, di fondazione regia o nobiliare.

Le relazioni, con proiezioni di immagini, presenteranno tre tesi di base:

- 1) Il rapporto dei Borromeo col territorio, nella storia e oggi, si può leggere sul "filo rosso" di una particolare sensibilità per il paesaggio, nel caso dei "Sacri Monti" con effetti di vera sacralizzazione.
- 2) I valori etici ed estetici di committenti, religiosi e non, hanno determinato particolari modellazioni del paesaggio, con conseguenze rimaste persistenti nei secoli, ed esiti di particolare effetto nel caso di insediamenti cistercensi e certosini (per quanto riguarda ordini religiosi) e visconteo-sforzeschi (per quanto riguarda committenze laiche).
- 3) I territori hanno imposto agli architetti vincoli correlati alla disponibilità di materiali edilizi e contemporaneamente hanno stimolato la creatività delle maestranze attive, favorendo connotazioni di forme e colori peculiari nelle diverse aree.

Preceduti dai saluti delle Autorità e di Letizia Lodi, storico dell'arte della Pinacoteca di Brera, direttore del Museo della Certosa, gli interventi che si succederanno nelle due giornate di studi saranno tenuti da Aldo Settia, Xenio Toscani, Annibale Zambarbieri, Saverio Lomartire, Claude Andrault-Schmitt, Luisa Erba, Maria Grazia Albertini Ottolenghi, Marco Morandotti, Ferdinando Zanzottera, Maria Antonietta Crippa, Giovanni Gazzaneo.

Contestualmente alle relazioni saranno esposti documenti dell'Archivio Storico del Collegio, a cura di Caterina Zaira Laskaris.

Sabato 23 pomeriggio, con partenza in pullman alle ore 15.30 da piazza Borromeo (per iscriversi: <https://docs.google.com/forms/d/18rXGghMs6jxwIpw522XYaYLikeS17XBA4J-Ex4Pw3rs/viewform>), è prevista una visita alla Certosa di Pavia, guidata dal vicepriore p. Giorgio Pizzatti e da alcuni relatori del seminario di studi.